

Siena

Il palio di Siena

Il Palio di Siena è una competizione fra le Contrade di Siena nella forma di una giostra equestre di origine medievale.

La "carriera", come viene chiamata la corsa, si svolge normalmente due volte l'anno: il 2 luglio si corre il Palio in onore della Madonna di Provenzano, e il 16 agosto quello in onore della Madonna Assunta.

Il territorio di Siena dentro le mura medioevali è diviso in Contrade ed ogni contrada è una piccola 'repubblica' con i suoi rappresentanti eletti democraticamente da tutti gli abitanti, il suo governatore, detto Priore, la sua Assemblea generale che si riunisce ogni due mesi, i suoi gruppi per l'organizzazione delle attività della contrada (gruppo donne, gruppo giovani, ecc).

Già dall' XI secolo, la popolazione aveva l'abitudine di riunirsi presso le chiese della città per parlare degli argomenti di interesse comune. Queste comunità, chiamate poi Contrade, presero il nome dagli animali fantastici del bestiario medievale, a volte in riferimento agli stemmi di una chiesa o di una famiglia importante. Ad esempio alcuni nomi sono: l'Aquila, la Civetta, il Drago, la Giraffa, la Torre, il Leocorno ecc.

La Contrada comprendeva tutti gli abitanti che in essa abitavano e si occupava del pagamento delle tasse, della polizia urbana, del mantenimento delle vie. Ogni Contrada aveva un suo corpo militare composto da tutti gli uomini dai 18 ai 70 anni che avevano l'obbligo di presidiare le mura e le porte della città. Ogni contrada aveva poi i suoi colori ed il suo stemma.

Le Contrade rappresentavano gli interessi del popolo presso il Comune, l'organismo di gestione della Repubblica di Siena.

Oggi le Contrade ancora attive sono 17 e si occupano in particolare della partecipazione al Palio cittadino. Ogni Contrada ha un Capitano ed un cavallo che viene amorevolmente curato da persone nominate dal Capitano (il barbaresco, il veterinario, il maniscalco).



Siena

Il cavallo è per i senesi un animale molto importante ed amato. Nelle feste che precedono e seguono il Palio è sempre l'ospite d'onore. E' il cavallo che vince il Palio, non il fantino. Infatti vince il cavallo che taglia per primo il traguardo anche se è senza fantino (cavallo 'scosso').

Il giorno del Palio a Siena è festa grande. Prima della corsa ci sono sfilate in costume del Comune e di ogni Contrada, con i famosi sbandieratori.

La corsa si svolge nella piazza del Campo che viene coperta di sabbia. Ogni volta partecipano 10 Contrade a rotazione e la gara consiste in tre giri della pista. Il cavallo viene montato 'a pelo' cioè senza sella.

E' sempre una corsa abbastanza violenta, la competizione tra le Contrade è forte e la tensione è molto alta: è frequente che i fantini si frustino tra di loro o che durante la corsa cerchino di far cadere i fantini avversari.

Al termine il cavallo vincitore viene portato in trionfo nella città e ci sono festeggiamenti che durano giornate intere.

